Cronaca di Roma

Il governo dei ricchi non riesce neppure a tenere aperti i battenti dell'Opera

Lettere al cronista

Ancora su Via Somalia

« Caro cronista, da oltre un anno la ex Circonvallazione Salaria, ora via Somalia, ultimata in tutte le sue parti, attende invano l'illuminazione pubblica. La cosa è veramente inspiegabile anche perchè nel solo giro di due giorni il Comune ha provveduto alla illuminazione della vicina via Tor Fiorenza, che è quasi disabitata. Forse la ragione di tale stranezza potrebbe ricercarsi nel fatto che in via Tor Fiorenza sono stati ultimati alcuni palazzi di Cooperative di capoccioni del Comune e in via Somalia invece abitano solo modesti impiegati. E giacchè ci siamo, vorremmo anche sapere perchè il Comune non si è ancora deciso a sistemare una fontanella pubblica in via Somalia, dato che nella zona ve n'è solo una e distante oltre mezzo chilometro dalla strada in parola. E' possibile che tutte le cure degli uffici capitolini debbono essere sempre e unicamente rivolte solo verso ben noti e determinati quartieri della città?

Un gruppo di abitanti ».

I calzini di un carcerato

« Cara « Unità », mi chiamo Ferdinando Pozzi e sono uscito in questi giorni dal carcere di Chieti dove ho trascorso otto mesi per scontare una condanna per furto, compiuto nel 1946. Otto mesi, che ho trascorso con un solo paio di calzini perchè, ogni volta che ne ho chiesto un paio nuovo mi è stato negato con la scusa che la Direzione non era in grado di poterli distribuire. Solo quando sono uscito, in seguito all'amnistia, ne ho potuto trovare un paio. Ma il darmeli è stato un compagno di carcerata. Più tardi, quando sono andato al magazzino per ritirare i miei vestiti ho scoperto però che la Direzione aveva un buon quantitativo di calzini da distribuire, e non ho ancora capito perchè non lo ha fatto ».

Ora vorrei chiederti anche un piacere. Io tornato a casa dopo aver scontato complessivamente 2 anni e un mese, e ho trovato mio padre malato e tutta la famiglia in miseria. Ho chiesto un sussidio a quell'istituto che sta a Via S. Gi... della Carità, ma mi hanno risposto che non c'era nulla da fare. Sono disoccupato e senza un soldo. Non potrei avere un piccolo aiuto grazie alla solidarietà dei tuoi lettori?

Ferdinando Pozzi ».

Le mamme di Roma alle mamme di Modena

Per iniziativa di alcune mamme che ebbero i loro bambini assistiti dalle famiglie dei lavoratori modenesi è stato scritto un messaggio al Presidente della Repubblica per ottenere la punizione dei responsabili del recente massacro. Tutte le altre mamme che vogliono sottoscrivere il messaggio possono passare presso la nostra redazione oggi dalle ore 17 alle 19.30

La strada impraticabile

« Caro cronista, vorrei che mi togliessi una curiosità. Come faranno le ... a percorrere via Tribuna di San ... se vi è una targa di direzione vietata (targa rossa con striscia bianca) ad ambedue le estremità della strada: sia dalla parte di P.zza Augusto Imperatore e dalla parte del Corso?

Antonio Cimbica ».

Licenze per nolo auto

Cara « Unità », siamo un gruppo di autisti ex combattenti e partigiani, che da oltre un anno abbiamo presentato alla VII ripartizione del Comune la domanda per ottenere la licenza di noleggio da rimessa per auto private. Durante il periodo post-bellico le nostre auto furono utilizzate per trasporto di persone e di cose, ma, man mano che lo stato di cose è tornato normale ci siamo ritirati in buon ordine. Ora, da informazioni assunte presso la VII Rip., abbiamo appreso che alcune delle domande sono state inoltrate all'ufficio competente che dovrà poi sottoporle alla Giunta, che, a sua volta, le approverà quando le farà comodo. Non si potrebbe accelerare questa procedura? Noi non lavoriamo e le nostre famiglie fanno la fame.

Un gruppo di vecchi autisti ».

Poche speranze per il 124

L'ing. Patrassi, direttore dell'Atac, ci invia la seguente lettera:

Nel Vostro numero del 4 c.m. sotto il titolo « Il 124 linea turistica? » è inserito un breve articolo di cronaca riguardante la linea autobus P.zza Venezia-Aventino. Precisiamo che la linea è in esercizio sino alle ore 12 con 2 vetture alla frequenza di 15 minuti e da detta ora sino alle 20.45 con 3 vetture con frequenza di 10 minuti. Nostro malgrado è impossibile immettere una terza vettura anche nelle ore del mattino poichè in tali ore il pesantissimo servizio delle linee periferiche, che richiede un numero molto elevato di vetture, assorbe interamente le disponibilità di macchine autobus. Non appena avremo una maggiore disponibilità di mezzi sarà nostra cura soddisfare meglio le esigenze della linea 124 anche se con ciò verrà a crescere l'incasso chilometrico della linea, che già è dei più bassi ».

DOMENICA AL 4 FONTANE avrà luogo un concerto vocale-strumentale organizzato dalla commissione femminile del PSI. Il ricavato del concerto, che comprende musiche di Liszt, Puccini, Chopin, Verdi ecc., verrà interamente devoluto per l'assistenza ai bimbi più bisognosi delle borgate. Alla manifestazione hanno già dato la loro adesione la pianista Gioconda Delitai, il soprano Miryam Funari, il tenore De Rita e il baritono Pietro Sopranzi.

DOPO I SANGUINOSI FATTI DI MODENA

I democristiani invitati a dibattere il programma del nuovo Governo

La lettera di Lizzadri, Natoli e Smith - Nuovi messaggi di protesta ad Einaudi - Il ringraziamento della Camera del Lavoro alla cittadinanza

In una riunione tenutasi ieri sera fra i parlamentari dell'Opposizione a Roma, è stato deciso di inviare al Segretario del Comitato romano della Democrazia Cristiana il seguente invito: « *Egregio Signore*, in seguito all'avvenuta apertura della crisi di governo ed ai recenti, drammatici avvenimenti di Modena che hanno così profondamente turbato l'opinione pubblica, vorremmo proporLe di organizzare, di comune accordo, dei dibattiti sugli orientamenti e il programma del nuovo governo, da tenersi a Roma e nei centri principali della provincia.

« A nome nostro e degli altri parlamentari dell'Opposizione nella circoscrizione di Roma, riteniamo che tali dibattiti gioverebbero grandemente a precisare i rispettivi punti di vista — e le relative responsabilità — di fronte alla cittadinanza.

« Ci dichiariamo pronti ad iniziare queste discussioni pubbliche a partire da domenica prossima. Ci teniamo quindi a Sua disposizione per definire le modalità del dibattito, la scelta delle sale e ogni altra cosa fosse necessario concordare in proposito.

« Distinti saluti ».

L'invito, che è firmato dagli on.li Lizzadri, Natoli e Smith non mancherà di suscitare l'interessamento di tutta la cittadinanza. Si tratta ora di vedere in qual modo il segretario romano d. c. soddisferà tale interessamento.

Numerosi sono intanto continuati a pervenire gli ordine del giorno e i messaggi in segno di protesta per l'eccidio di Modena, diretti al Presidente della Repubblica Einaudi.

I principali sono quelli della Sezione Camerale di Civitavecchia, del Sindaco del Comune di Allumiere, della Coop. Agricola di Allumiere « Rinascita Agraria », l'Università Agraria della Sez. Comunale dell'A.N.P.I., della Sezione Camerale di Allumiere, del Comune, della Sezione Camerale, dell'Università Agraria, della Coop. Agricola « Matteotti » di Tolfa, della Sez. Camerale di S. Severa, della Sez. Cam. di Ladispoli, della Sez. Cam. di S. Marinella, del Sindacato Prov. dei Lavoratori Portuali di Civitavecchia. Un messaggio di protesta è stato inviato da un numeroso gruppo di operai metallurgici disoccupati, per i quali ha firmato l'operaio meccanico Luigi Manfrè.

La Camera del Lavoro ha ufficialmente ringraziato i lavoratori, la cittadinanza e l'Unione degli Artigiani e l'Unione dei Commercianti per l'adesione data alla manifestazione di cordoglio e di protesta contro l'eccidio di Modena.

Lo sciopero generale visto dai giornali

« Scarso interesse della cittadinanza per il comizio di P.za del Popolo » (Il Quotidiano).

« Oltre 30 mila persone al comizio di P.za del Popolo » (Il Messaggero).

« Il comizio indetto dalla Camera del Lavoro per protestare contro l'eccidio di Modena ha raccolto ieri a Piazza del Popolo una massa imponente quale non si era veduta in precedenti manifestazioni politiche » (Il Momento).

* * *

« I tram hanno camminato in misura dell'80 %, filobus e autobus non hanno avuto che una breve sosta di 15 minuti nelle vie centrali durante l'affluenza dei dimostranti a Piazza del Popolo, e d'una ventina di minuti nel corso degli incidenti ». (Il Quotidiano).

« Il servizio tranviario è stato interrotto dalle 17,30 alle 18,30. I tranvieri si sono attenuti scrupolosamente agli ordini impartiti dalla Camera del Lavoro ed hanno abbandonato le vetture sulla strada allo scoccare dell'ora stabilita » (Il Tempo).

* * *

« Piano (del questore Polito) che è stato coronato da un pieno successo. Difatti ha lasciato che il corteo raggiungesse piazza di Spagna dalla parte di via del Babuino e Largo Goldoni dalla parte del Corso e, al momento opportuno, ha fatto entrare in azione le camionette appostate nelle vie trasversali » (Il Quotidiano).

« Nello spazio compreso tra il largo Goldoni e l'incrocio di via Frattina i reduci dal comizio sono stati imbottigliati senza scampo cosicchè il corteo non ha avuto la possibilità di sciogliersi » (Il Momento).

* * *

« Il vice questore, che è stato medicato a San Giacomo, ha detto: « sono gli incerti del mestiere » (Il Quotidiano).

L'Oss. II

PER COLPA DI SALVIUCCI

Chiuso da ieri il Teatro dell'Opera

I lavoratori del Teatro dell'Opera, riuniti ieri mattina in assemblea generale al cinema Volturno, hanno deciso di intensificare l'agitazione in corso attuando immediatamente la completa astensione dal lavoro. Tale decisione è stata presa da tutti i componenti i complessi tecnici ed artistici i quali dopo aver ascoltato una relazione della Segreteria Generale della Federazione dello Spettacolo ed uno dei rappresentanti della Commissione Interna, constatata l'infruttuosità dei tentativi d'accordo, condotti fino ad oggi su di un piano conciliativo, si sono trovati nella necessità di continuare la loro azione sindacale ricorrendo allo sciopero. Sempre nella stessa assemblea è stata riaffermata la necessità che si proceda al riassetto organizzativo dell'Opera sostituendo l'attuale Sovraintendente con un Commissario.

Così dunque, per la cocciutaggine e l'irresponsabilità di una Sovraintendenza, che non vuole assicurare ai lavoratori del teatro che malamente amministra una continuità di lavoro più che mai necessaria, l'Opera ha da ieri chiuso i battenti. Se sabato l'annunciata celebrazione pucciniana non potrà aver luogo, il merito di ciò sarà ancora e sempre del pupillo di Andreotti, sig. P. Salviucci. La cittadinanza sa chi ringraziare.

I RESPONSABILI DEL SERVIZIO D'ORDINE di tutte le Sezioni sono convocati in riunione straordinaria oggi alle ore 18 in Federazione. Nessuno manchi.

RAGGIUNTO STANOTTE L'ACCORDO

Oggi a mezzogiorno cessa l'occupazione dell'OMMIR

Il testo del documento - Nuovi passi per l'OMI - Vittoria dei lavoratori del legno

Si è conclusa questa notte all'Ufficio Regionale del Lavoro la vertenza sorta all'OMMIR a seguito dei ritardati pagamenti di salari e stipendi e del tentativo di licenziamenti e chiusura dell'azienda da parte degli industriali. I lavoratori della OMMIR, rappresentati dal Segretario Camerale Cianca Claudio, dal Segretario della Comm. Int. Morra e da Preziosi per la FIOM Provinciale, hanno raggiunto il seguente accordo: che più sotto riportiamo:

1) La Società OMMIR e la Cooper. CRISME considerano risolti i reciproci rapporti.

2) La Società OMMIR, dopo il necessario periodo di riassestamento, cioè presumibilmente entro e non oltre dieci giorni dal ritorno alla normalità nello stabilimento di Via Tiburtina 335 che avverrà oggi alle ore 12, s'impegna a riaprire lo stabilimento stesso, provvedendo all'assunzione diretta delle maestranze necessarie. I lavoratori saranno assunti in numero iniziale non inferiore a 40 unità, scelti dall'OMMIR per 30 unità fra i lavoratori soci della Coop. CRISME, e per le altre 10 o fra i lavoratori soci della CRISME o fra gli altri ex-dipendenti dell'OMMIR o fra lavoratori non facenti parte dei predetti gruppi.

3) Ove entro il 31 marzo, l'OMMIR non abbia assunto tutto il personale ex-dipendente della OMMIR stessa, ai lavoratori non assunti sarà corrisposto un « quid », in aggiunta alle liquidazioni legali già corrisposte, nella misura delle possibilità aziendali.

4) Il pagamento dei crediti della Coop. CRISME nei confronti della Società OMMIR, sarà da quest'ultima effettuato come segue: a) versamento di L. 1.000.000.000 entro 24 ore dal ritorno alla normalità nello stabilimento; b) versamento del saldo delle eventuali ulteriori somme entro 15 giorni dal ritorno alla normalità dello stabilimento, previa ricognizione dello stato di consistenza del medesimo e della situazione contabile; l'accordo prevede inoltre al comma 6): La Coop. CRISME consegnerà all'OMMIR un rendiconto in merito alle lavorazioni eseguite ai movimenti di materiali e di manufatti, nonchè alle operazioni contabili e di cassa, verificatesi dalle ore 12 del 24 novembre 1949.

7) Il pagamento del saldo delle liquidazioni dovute ai lavoratori ex-dipendenti della OMMIR aventi diritto, il cui importo presuntivo e complessivo di L. 2.300.000 è già stato versato in banca, sarà effettuato nel tempo strettamente necessario per i relativi conteggi individuali.

Gli operai della OMMIR hanno lottato per oltre 50 giorni, sopportando grandi sacrifici nella occupazione della fabbrica dopo aver pazientato per più mesi lavorando senza essere pagati, ma grazie alla loro tenacia e alla loro combattività hanno ottenuto il pagamento dei salari arretrati e la continuazione del lavoro con il ripristino della normale attività produttiva nell'azienda.

Frattanto la Segreteria della C.d.L. ha inviato al Ministro del Lavoro una lettera in cui chiede che venga convocata una riunione per risolvere anche la vertenza dell'Ottico-Meccanica Italiana. Nella lettera, la Segreteria Camerale precisa le richieste avanzate per la soluzione della vertenza e che costituiscono la espressione della volontà delle maestranze dell'O.M.I. Tali richieste sono: 1) che in luogo di procedere a 230 licenziamenti a giudizio insindacabile della direzione dell'azienda, venga adottato il principio delle dimissioni volontarie da sollecitare attraverso una indennità suppletiva da assegnare ai dimissionari; 2) che a seconda del numero dei dimissionari volontari, venga diminuita la misura dei richiesti alleggerimenti.

La Segreteria della C.d.L. ha inoltre diretto una lettera al dott. Mosconi, rappresentante dell'I. M. I.-F. I. M. per chiedergli un incontro allo scopo « di trovare una soluzione che soddisfi le parti e faccia tornare alla normalità la situazione aziendale » dell'O.M.I.

Si ha notizia, infine, della conclusione vittoriosa dell'agitazione dei lavoratori del legno per la rivalutazione salariale. Dopo laboriose trattative fra i rappresentanti degli industriali del legno e quelli del Sindacato lavoratori del legno aderenti alla C.G.I.L. si è concluso un accordo per cui viene concessa la rivalutazione alle categorie extra dei lavoratori del legno: intagliatori, tracciatori e preparatori, doratori, ecc. Alle predette categorie viene concessa una rivalutazione nella misura di lire 8,75 l'ora, pari a lire 70 giornaliere a decorrere dal 1. gennaio 1950, ferme restando le condizioni di miglior favore. Per le altre categorie operaie dell'industria del legno è stata riconfermata l'applicazione della quota di rivalutazione di cui all'accordo del 5 agosto 1949.

PICCOLA CRONACA

OGGI, VENERDI' 13 GENNAIO: Beata Veronica. — Il sole si leva alle 8,03 e tramonta alle 17. Durata del giorno ore 8,57.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 45; femmine 44; nati morti 1. Morti: maschi 31, femmine 23. Matrimoni 37.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura minima e massima di ieri: 5-11. Per oggi è previsto cielo prevalentemente sereno e temperatura stazionaria.

LA CRISI DI GOVERNO - Su questo tema avrà luogo questa sera una conversazione ... alla sez. Casilina (Raponi). Domani le conversazioni avranno luogo a Flaminio (...), Porta Aurelia (K. Boccarri), Garbatella (...), Metronio (A. Corigliano), ... Ponte Milvio (...). Domenica a Val Melaina (Piacentini), Acqua Acetosa (Mazzei). Lunedì all'Esquilino ...

CULLA - La casa del compagno Mario G... comelli è stata allietata dalla nascita del piccolo Danilo. Ai genitori gli auguri dei compagni del Trionfale e de « l'Unità ».

PER LE FAMIGLIE DELLE VITTIME DI MODENA - Tre lavoratori: ... Gabriele Balbini e D'Ottavi ci hanno inviato lire 500. Tre ... alle famiglie degli operai trucidati a Modena.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

VENERDI'

Legno - Comp. dei Com. Cell. Ol. e CDS alle 18,30 in Federazione.

Ospedalieri - Comp. del CDS alle 19 in Fed.

Poligrafiche - Dir. comp. per ogni cell. alle 18 in Fed.

SABATO

Sez. Macao - Assemblea gen. di sez. alle 18.

Poligrafico - Comp. Comit. Coordinamento alle 15,30 in Fed.

Enti Locali - Comp. del CD dell'UPDEL alle 17 in Federazione.

Parastatali - Comp. del C.D.S. alle 19 in Fed.

Statali - Segr. di cellula dei Ministeri sono pregati di passare in Federazione questa sera (comp. di Massa).

VI Settore - Le sez. Quadraro, Centocelle, Pietralata, Casalbertone, Tib. III, Gordiani, Certosa e Villaggio dalle 20 inviare un rappres. alla Sez. Torpignattara per ritirare materiale ...

FEDERAZIONE GIOVANILE

VENERDI'

Ragazze - Le resp. sport. alle 17 in Fed. Le Sez. mandino a ritirare «Gioventù Nuova», ... e le altre pubblicazioni.

SABATO

I resp. sport. alle 18 in Fed.

RIUNIONI SINDACALI

Vetrai - Lavoratori Specchi e Cristalli. Ass. ... alle 19 in sede.

Abbigliamento - Ore 19, oggi, in sede.

Portieri - Ass. gen., domenica alle 9,30, alla ... del Lavoro.

IN DIFESA DELLA PACE

Il III Congresso dei Partigiani

Il diario delle votazioni

Per il III Congresso Provinciale romano sono state presentate due mozioni. La prima contraddistinta dal motto « Mozione di Unità Partigiana » (n. 1) e la seconda (n. 2) « Mozione Partigiana per la difesa delle libertà, delle conquiste democratiche e della pace ».

Queste mozioni verranno messe in votazione nelle sezioni e sottosezioni sotto indicate e nei rispettivi giorni prestabiliti alla presenza di un delegato dal Comitato Provinciale che assicurerà la regolarità delle operazioni elettorali e firmerà i verbali.

Il delegato recherà anche il pacco delle schede per la votazione. Si ricorda che potranno votare solo i partigiani e patrioti in possesso della tessera 1949 e iscritti nella sezione o sottosezione di strada.

Per ... iscritti presso la sede Provinciale in Via Savoia 13, si è già provveduto a rimettere i rispettivi elenchi alle sezioni o sottosezioni, cui i medesimi appartengono in relazione alla ...

Si ricorda altresì che le mozioni verranno illustrate o da iscritti della sezione o da partecipanti appositamente delegati dai rappresentanti delle mozioni.

Lunedì 16 gennaio — Ore 19: Testaccio, P.zza S. M. Liberatrice 55; S. Lorenzo, Via dei Volsci 82; Appio, Via Appia Nuova 353; Torpignattara, Via Acqua Bullicante 47, Flaminio, Piazza Vittorio; Prenestino, Via Fanfulla da Lodi 18. — Mercoledì 18 — Ore 19: Macao, Via Solferino 15, Nazionale, Via Funio Quirino Visconti ..., Trionfale, Via Francesco Crispi ..., Cavalleggeri, Via Aurelia 11; Ponte Parione, Via Banco S. Spirito 42, Flaminio, Via Lungotevere Flaminio 47. — Venerdì 20 gennaio — Ore 19: Monti, Via Frangipane 40; Primavalle, Via Zaccaria Pisa; Garbatella, Piazza G. Da Triora; Ostiense, Via Giacomo Bove 40; Lucio ... d'Italia 86; Tiburtino III, Via Tiburtino III. — Sabato 21 — Ore 19: Borgata Gordiani, Via Colle Parco ...; Quarticciolo, Piazza Quarticciolo; Ostia Lido, Presso Sezione P.S.I.; Centocelle, Via delle Robinie 35; Circolo San Paolo e ..., Via Portuense; Ranuzzo, Via Porta Furba 34.

TRA IL SI E IL NO IL SUICIDIO DI ASTUNI MESSINEO

Il supremo e real conclave decreta che il gran sovrano non si uccida

Obbedirà all'ordine il "Sublime Maestro,, o infrangerà la disciplina massonica? - Lo sapremo questa mattina alle 8

Il « Supremo Grande e Real Conclave per i massoni d'Italia, unico ordine esistente in Italia del Rito di Pork o Arco Reale (Supreme Great Royal Conclave for the Freemasons of Italy - Only Order existing in Italy of the York and Royal Arch Rite) rito antico ed accettato dei Liberi Massoni (Ancient Free and Accepted Masons) » ha deciso, con un suo decreto, di respingere le dimissioni del Sublime Maestro Comandante Potente Gran Sovrano sig. Pietro Astuni Messineo conte di Preneto, ordinandogli di rinunciare al suicidio che, secondo l'annuncio dato giorni or sono, il Gran Sovrano stesso doveva mettere in atto questa mattina alle ore 8, nel momento stesso in cui gli agenti del Commissariato di Campo Marzio sarebbero giunti a Palazzo Borghese per dare esecuzione all'ordinanza di sfratto contro la Massoneria.

La notizia, che recherà certamente grande sollievo a tutti i seguaci del Gran Sovrano, ci è stata recapitata ieri pomeriggio in un plico consegnato a mano, contenente il decreto, su carta intestata del Supremo Grande e Real Conclave, oltre ad una copia del Codice di Giustizia massonico, ed alcuni altri documenti, e ad una « balaustra » (cioè lettera) del Gran Segretario e Gran Cancelliere del Sovrano Gran Santuario.

Il Supremo ecc. Conclave dei Principi della Massoneria si è riunito nella notte dell'altro ieri per esaminare il proposito del Gran Sovrano di fare olocausto della sua preziosa vita, a monito ed esempio contro il rifiuto opposto dal Questore alla richiesta di concedere una piccola proroga allo sfratto. Il Conclave ha deciso di respingere le dimissioni dalla vita del Gran Sovrano, ha ricordato a tutti i « fratelli » che già due questori, Anselmo Sessa e Ciro Verdiani, furono allontanati dai loro uffici pochi giorni dopo aver offeso la Massoneria; ha ancora una volta ricordato che Roosevelt fu massone, come pure Fiorello La Guardia, che Truman lo è, che il Re d'Inghilterra è alla testa della Massoneria inglese, nei cui ranghi militano Attlee, Churchill, Alexander e Bevin; ha respinto infine all'unanimità le dimissioni del Gran Sovrano, ordinandogli di rimanere al suo posto per il bene della Patria e della Libera Massoneria, ricordandogli che persistendo nel suo atteggiamento morirebbe da traditore e non da eroe.

Il decreto è firmato dal Gran Guardasigilli della Massoneria, Marchese Enrico Spasiano di Sarno, e controfirmato dallo stesso Gran Sovrano. Resta però ancora il dilemma, tragico dilemma: si piegherà il Sublime Maestro al decreto del Conclave, rinunziando al suicidio ed esponendosi in tal modo a fare la brutta figura dell'uomo che non tiene fede alla parola data? Oppure, rompendo decisamente e clamorosamente la disciplina massonica, metterà in atto il suicidio, facendosi saltare le cervella con un colpo di pistola Beretta cal. 9 o saltando da una delle più alte finestre più alte del palazzo, o bevendo una forte dose di Coca-Cola o altro efficace e potente veleno, o tagliandosi le vene con una lametta « Gillette », o infine impiccandosi con una cordicella di seta « C.C.C. » insaponata al « Palmolive »?

La risposta a questo dilemma la darà il Gran Sovrano questa mattina.

Il Console austriaco borseggiato sul tram

Il Console austriaco Enrico Spitz è rimasto ieri vittima di un audace borseggiatore, mentre si trovava su una vettura tranviaria. Il sig. Spitz era da pochi minuti salito sul tram affollatissimo, quando si sentiva spingere da un viaggiatore.

Con un pò di fatica il diplomatico si faceva da parte, senza accorgersi che lo sconosciuto gli sfilava di sotto al braccio una borsa di pelle, contenente 35 mila lire e documenti del consolato.

ALLA CASA DELLA CULTURA - Oggi alle ore 18 il prof. Gabriele Pepe terrà una conferenza alla Casa della Cultura (Via S. Stefano del Cacco 16) su « La scuola italiana ».

IN UN CANTIERE IN VIA DEI FRASSINI

Un operaio rimane ucciso nel crollo di un'impalcatura

L'auto che portava all'ospedale il moribondo ed altri feriti investe due passanti

Un singolare incidente si è verificato ieri mattina a Torpignattara. Alle 9,15, nel cantiere Fanelli in via dei Frassini, tre operai, Nello Lettrini, Terzo Frontuosi e Fernando Spagnoli, cadevano da una impalcatura ferendosi gravemente. Soccorsi dai compagni di lavoro, essi venivano caricati a bordo di un'auto di passaggio, pilotata dal proprietario Dagoberto Pavia, pittore, abitante in via dei Frassini 30. L'auto si dirigeva a gran velocità alla volta dell'ospedale San Giovanni. Lungo la strada, però, la macchina travolgeva due passanti, Mariano Saulli e Alfredo Vittorini, e dopo aver sbandato paurosamente andava a cozzare contro un cancello. Malgrado il grave incidente, il Pavia riusciva a rimettere in moto la macchina e, dopo aver preso a bordo anche i due investiti, riprendeva la corsa verso l'ospedale.

Alle ore tredici, uno dei tre operai feriti, lo Spagnoli, cessava di vivere in seguito alle gravi lesioni riportate. Il poveretto aveva solo venti anni.

Fugge dal Riformatorio

Due giovani reclusi del carcere dei minorenni di Porta Portese, il diciassettenne De Paolis e il quindicenne Viscovich, sono evasi: l'altro ieri attraverso una inferriata della legnaia, mediante una corda. La fuga è stata facilitata dal fatto che i due ragazzi erano adibiti alle cucine e quindi godevano di una certa libertà di movimenti.

Gli agenti inviati sulle loro tracce si sono recati subito in casa del De Paolis, a Monterotondo, sicuri di ritrovare uno almeno dei fuggitivi. Invece li hanno ritrovati tutti e due. Il De Paolis ha dichiarato che desiderava da tanto tempo riabbracciare la madre. Il Viscovich era fuggito per accompagnarlo. Entrambi sono stati riaccompagnati al carcere, ma nessun provvedimento disciplinare verrà preso a loro carico.

Oggi si riunisce il C. D. dell'U. D. I.

Allo scopo di esaminare la situazione verificatasi in seguito all'eccidio di Modena e alle dimissioni del governo De Gasperi, la segreteria dell'UDI ha convocato in riunione straordinaria il Comitato Direttivo per le 18 di oggi nella sede provinciale.

I C.D. dei circoli UDI di Forte Aurelio, Valle Aurelia e Aurelia, alle 16 di oggi nella sede della Consulta Popolare di Primavalle. Interverrà L.d.a De Angeli.

I C.D. dei circoli UDI in riunione straordinaria lunedì alle 16 nella sede in Via 4 Novembre 144. All'o.d.g. l'eccidio di Modena e le dimissioni del governo De Gasperi.

Appartamento distrutto dal fuoco in via Calamatta

Un violento incendio è scoppiato alle ore 15 di ieri in un appartamento in via Calamatta 1, durante una assenza dei locatari. Un ferro da stiro lasciato attaccato alla presa della corrente, appiccava il fuoco ad un tavolo. Ben presto le fiamme si facevano sempre più minacciose ed invadevano tutto l'appartamento.

I Vigili, avvertiti telefonicamente da alcuni inquilini dello stabile, messi in allarme dal fumo che filtrava attraverso le finestre e la porta d'ingresso dell'appartamento, sono accorsi sul posto ed hanno domato l'incendio. Purtroppo, però, le fiamme avevano già provocato gravissimi danni, che, secondo un calcolo approssimativo ascendono a un milione di lire.

RACCAPRICCIANTE SCOPERTA DI UN OPERAIO

Una draga estrae dal fondo del Tevere il corpo di un bambino di otto anni

Era scomparso nei gorghi l'altro ieri - Il suicidio di un vecchio a Fiumicino

Un fatto raccapricciante si è verificato ieri mattina alla confluenza tra il Tevere e l'Aniene. Una draga ha ripescato per caso il cadavere di un bimbo, che è stato più tardi identificato, per Giancarlo Pizzo, di otto anni, abitante in via Vitorchiano 23.

L'operaio Angelo Piacentini, che manovrava la draga al momento in cui il corpo del piccolo annegato è affiorato alla superficie, in preda al più vivo orrore fermava le macchine e si precipitava ad informare i funzionari del commissariato Flaminio. Il cadaverino è rimasto così per più di mezz'ora, come era stato ripescato, stretto nella morsa delle benne della draga.

Solo all'arrivo della polizia il corpo dell'annegato veniva liberato dalla stretta delle gigantesche mascelle di acciaio e pietosamente composto sul greto.

L'identificazione del bimbo e la ricostruzione dei fatti è stata facilitata da una denuncia sporta l'altro ieri alla polizia. Un ragazzo di 12 anni, tale Gianni Carbonetti, abitante in via Vitorchiano 1, era salito a bordo di una barca sprovvista di remi insieme con il piccolo Giancarlo. I due amici avevano spinto l'imbarcazione nel filo della corrente, senza rendersi conto che in tal modo si esponevano ad un rischio mortale. Ben presto la barchetta era stata presa dai gorghi. Il piccolo Giancarlo, spaventato, si era gettato in acqua nel tentativo di raggiungere la riva a nuoto, ma era stato travolto dalla corrente e, dopo una strenua lotta, era scomparso agli occhi del Carbonetti, rimasto solo sull'imbarcazione. Più tardi il superstite era stato tratto in salvo da un gruppo di operai.

Il corpo di un altro annegato è stato trovato ieri mattina, ma questa volta si tratta di un vecchio. Il macabro rinvenimento è avvenuto sulla spiaggia di « Coccia di morto », alla periferia di Fiumicino. Il cadavere è stato identificato per quello del contadino Angelo Arseni di 65 anni, abitante in località Vetraria, nei pressi di Fiumicino.

Il vecchio contadino era uscito di casa la sera dell'Epifania, con 50 lire in tasca, per comprarsi un sigaro, e non aveva fatto più ritorno. I carabinieri che conducono le indagini pensano che si tratti di suicidio. Sembra infatti che il vecchio contadino fosse estremamente avvilito dal fatto di non poter più lavorare per la sua età avanzata. Egli non poteva più guadagnarsi da vivere e stava con i suoi tre figli. Tra l'altro egli era convinto di esser di peso ai suoi figli e riteneva di essere trattato male da loro.

SEVERE CONDANNE

Al processo di S. Lorenzo e di Monte Verde vecchio

Si è concluso ieri, dinanzi ai giudici della I Sezione della Corte d'Assise, il « processo dell'omertà ». Come abbiamo già pubblicato, nel dicembre 1944 sorse una rissa nell'osteria « Giotto » a San Lorenzo, nel corso della quale fu ucciso tale Angelo Fiorino, con una coltellata vibratagli da Giovanni Salzoni.

Era presente al fatto anche Giuseppe Policreti, che minacciò il Salzoni di denunziarlo alle autorità di P.S. Questa minaccia provocò tra i due un tale stato di tensione che alcuni mesi dopo culminò in un violento diverbio, conclusosi con il ferimento del Salzoni da parte del Policreti mediante un colpo d'arma da fuoco. Notevole il fatto che nè il Fiorini, morto all'ospedale alcuni giorni dopo il ferimento, nè il Salzoni vollero denunziare i loro aggressori, cosicchè il fatto venne alla luce solo nel 1948.

Il P.M. aveva chiesto la condanna del Salzoni a 25 anni di reclusione e quella del Policreti a 16 anni. Dopo le arringhe dei difensori del Salzoni, avv. Guerra e Fazioli, e di quelli del Policreti, avv. Giovannini e De Simone, la Corte ha condannato il Salzoni a 24 anni e il Policreti a 9.

I giudici della III Sezione della Corte d'Assise hanno invece emesso nelle prime ore del pomeriggio di ieri la loro sentenza nel processo a carico dei giovani di Monteverde vecchio, imputati di ratto, violenza carnale e corruzione di minorenni. La sentenza, grazie anche alle appassionate arringhe dei difensori avv. Villelli, Jannetti, Fassari e Fazioli, è stata relativamente mite. Infatti i minorenni Ruggero Lanzoni e Roberto Basili sono stati assolti perchè incapaci d'intendere e volere, mentre il ventenne Livio Cristofori è stato condannato a 3 anni e 1 mese, ed il giovane Aldo Conti è stato assolto per non aver commesso il fatto.

Udita la sentenza i giovani imputati sono scoppiati in lacrime e si sono rifugiati nelle braccia dei loro genitori.

Mezzo pazzo il polacco che uccise l'amante a Fregene

Judko Biesler, il polacco che il 30 luglio 1947 sulla spiaggia di Fregene uccise la propria amante, la danzatrice tedesca Carmen Fischer, è nuovamente comparso dinanzi ai giudici. Il processo a suo carico era stato iniziato circa tre mesi or sono e rinviato a nuovo ruolo in seguito alla richiesta di perizia psichiatrica presentata dai suoi difensori, avv. Funaro ed Ascarelli.

Il Biesler è stato riconosciuto affetto da seminfermità mentale.

Nel corso dell'udienza di ieri è stato interrogato l'imputato, che ha dichiarato di aver ucciso la Fischer perchè follemente geloso di lei. Ella, secondo le affermazioni del Biesler, avrebbe alimentato la sua gelosia esibendosi in danze erotiche dinanzi a militari di colore.

Si è iniziata quindi l'escussione dei testi. Oggi il processo proseguirà.

MOSTRA DELLA PITTRICE ZEISEL - ... vendita benefica di quadri della pittrice Z... il ... dello scrittore Marcello ... nei locali del CRAL Aeronautica in P.zza ...

INTERROGAZIONE DI GIGLIOTTI AL COMUNE

Le consulte tributarie già nel dimenticatoio?

Il consigliere Luigi Gigliotti ha ieri interrogato per iscritto l'Assessore ai Tributi per conoscere se la deliberazione presa dal Consiglio Comunale nella seduta del 25 novembre 1949, con la quale sono state istituite le 40 Consulte Tributarie Rionali per l'accertamento dei tributi Comunali e dell'imposta di famiglia, sia stata approvata dal Ministro per gli Interni.

Lo interroga inoltre per conoscere se egli abbia prospettato al Ministro degli Interni, onde vincerne i dubbi e le riluttanze: i deficienti risultati degli accertamenti degli imponibili tassabili con la imposta di famiglia (nel 1949, soltanto 5.000 contribuenti, su di un totale di 330.000 circa, con un reddito annuo superiore al milione di lire, di cui 1285 iscritti a ruolo e 4000 in contestazione), dipendenti in gran parte dall'attuale organizzazione dell'ufficio impositore ed ai quali si intende porre rimedio con la istituzione delle Consulte Tributarie Rionali; i risultati veramente soddisfacenti ottenuti da detti organi nei Comuni dove funzionano da vari anni (Bologna, Torino, Genova, Milano, Livorno, etc.).

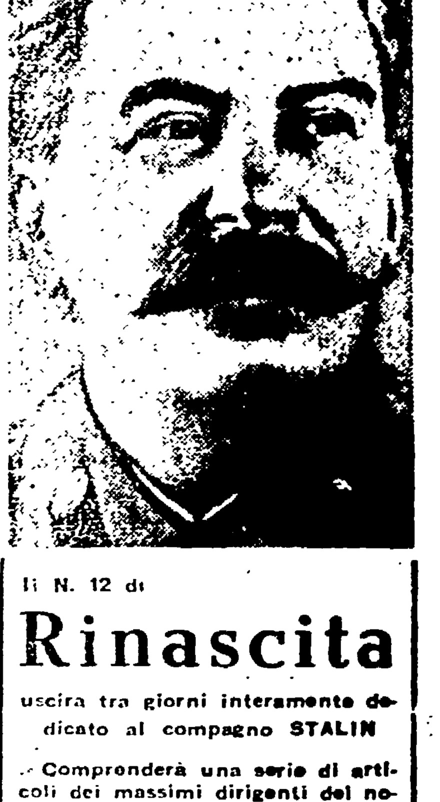
Il Consigliere Gigliotti, nella sua interrogazione urgentissima, chiede infine di sapere se l'assessore sia proprio persuaso che i redditi superiori al milione in Roma siano in effetti cinquemila, o se non ritenga, così come ritiene il Gigliotti stesso, che tale irrisoria cifra vaga soltanto a dimostrare che i ceti fortemente abbienti pagano la imposta di famiglia in misura enormemente inferiore a quella stabilita dalle vigenti leggi.

Richiamo all'ordine dei conducenti di veicoli

Il comando compartimentale della polizia stradale, avendo rilevato che le infrazioni alle norme relative alla circolazione stradale dei veicoli sono in continuo aumento, con grave rischio per la cittadinanza, invita i conducenti di veicoli ad una maggiore, scrupolosa osservanza delle norme suddette con avvertenza che a carico dei trasgressori sarà proceduto con ogni rigore ad evitare il ripetersi di gravi inconvenienti.

In particolare si richiama l'attenzione dei ciclisti e dei conducenti veicoli a trazione animale sulle disposizioni che impongono agli stessi l'uso di segnalazioni luminose (fanale anteriore a luce gialla e parafango posteriore punteggiato in bianco, catarinfrangente rosso per i ciclisti; lume a luce bianca e ben visibile per i veicoli a trazione animale).

PER IL 70° COMPLEANNO DEL COMPAGNO STALIN



Il N. 12 di

Rinascita

uscirà tra giorni interamente dedicato al compagno STALIN

Comprenderà una serie di articoli dei massimi dirigenti del nostro Partito, scritti di dirigenti e personalità sovietiche e una scelta di lettere, discorsi, rapporti di STALIN non ancora pubblicati in italiano.

★

Questo Numero Speciale di 70 pagine avrà la copertina in cartoncino e conterrà una tavola fuori testo in tricomia del quadro di Guttuso donato a Stalin dalla Federazione comunista di Roma.

PREZZO DI COPERTINA L. 250

★

IMPORTANTE! I lettori che si abboneranno alla Rivista entro il mese di gennaio riceveranno in omaggio questo Numero Speciale.

★

Data l'eccezionale importanza di questo numero, tutti i Centri Diffusione Stampa sono invitati a comunicare immediatamente le variazioni relative alla maggiore diffusione del numero stesso.

AVVISO

La Confraternita « Hesed Veemet » invita tutti i correligionari domenica 15 gennaio 26 Teveth, alle ore 17, al Tempio Maggiore, Lungotevere Cenci, dove avrà luogo la commemorazione dei defunti durante l'anno.

LA PRESIDENZA

TEATRI - CINEMA - RADIO

GIUNTINI E FEMMINE - AL BERNINI - La Direzione Spettacoli Bernini, presenterà un nuovo, eccezionale complesso artistico con la rivista di Amar « Scugnizze e femmine ». L'allegria ed il sentimento di Napoli, nell'interpretazione di due assi della scena dialettale: Dante e Beniamino Maggio, con Marika ... Vera O'meda ed il Balletto Bernini, replicato a richiesta generale.

TEATRI

ARTISTICA: oggi alle 17,30 il violinista Arrigo Pelliccia ... eseguirà musiche di Schubert, ..., Debussy, Ysaye, Strawinsky — **ARTI**: ... comp. Scelzo, Fazi, Porelli: « La Presa » — **ATENEO**: ore 21: serata di gala ... Theatre de Bruxelles — **ELISEO**: ore 21: comp. De Filippo: « L'uomo e galantuomo » — **OPERA**: ore 21: « Barbiere di Siviglia » — **QUATTRO FONTANE**: ore 17 e 21: Renato Maddalena: « Via col tempo » — **RIDOTTO ELISEO**: ore 21: spettacoli R.P.: « Quo ... » — **SATIRI**: ore 21: comp. stabile: « Tempesta » in onore di Sem Benelli — **VALLE**: ore 21: comp. Nino Taranto: « Appuntamento in palcoscenico ».

VARIETA'

A.B.C.: Angeli senza paradiso e rivista — **ALHAMBRA**: Carmen e comp. Quir... — **ALTIERI**: Cavalieri azzurri e riv. — **AMBRA**: Stanotte sorgerà il sole e rivista — **BERNINI**: Duello senza fine e rivista — **LA FENICE**: Il ... di ... e riv. — **LAMARMORA**: ... — **MANZONI**: Monaca santa e ... — **NUOVO**: Questo mondo è meraviglioso e riv. — **PRINCIPE**: Ladri di biciclette e riv. — **VOLTURNO**: Il grande campione e rivista.

CINEMA

Acquario: Giovanna D'Arco — **Adriacine**: Il toreador — **Adriano**: Il terzo uomo — **Alba**: Ancora insieme — **Alcyone**: Il grande campione — **Ambasciatori**: La signora in ermellino — **Apollo**: Giovanna D'Arco — **Appio**: Il grande campione — **Arcobaleno**: Christopher Columbus — **Arenula**: Fiamme nella Sierra — **Astoria**: Il grande campione — **Astra**: Stanotte sorgerà il sole — **Atlante**: Capitano di Castiglia — **Attualità**: Come scoprii l'America — **Augustus**: Se fossi deputato — **Aurora**: Atterraggio forzato — **Ausonia**: La storia di Pearl White — **Barberini**: Il terzo uomo — **Bologna**: Il mio corpo ti scalderà — **Brancaccio**: Viale Flamingo — **Capitol**: Al diavolo la celebrità — **Capranica**: Il lupo della Sila — **Capranichetta**: Il lupo della Sila (16,15, 19,45, 21,45) — **Centocelle**: Arco di trionfo — **Centrale**: M... piace quella bionda — **Cine-Star**: Stanotte sorgerà il sole — **Cledio**: Spade insanguinate — **Cola di Rienzo**: Il grande campione — **Colonna**: Le dolci sistere — **Colosseo**: Agguato sul fondo — **Corso**: Al diavolo la celebrità — **Cristallo**: Jimmy Bellula — **Delle Maschere**: Totò le Mokò — **Delle Provincie**: Soldato di ventura — **Della Vittoria**: La quercia dei giganti — **Del Vascello**: Ladri di biciclette — **Diana**: La parata delle stelle — **Doria**: Il malino del Po — **Eden**: Il valzer dell'imperatore — **Esquilino**: Cobra — **Europa**: Il lupo della Sila — **Excelsior**: La signora dei tropici — **Farnese**: La valle dei forti — **Fiamma**: Biancaneve e i sette nani — **Flaminio**: Giovanna D'Arco — **Fulgore**: La strega rossa — **Fogliano**: La bella imprudente — **Fontana**: Due marinai e una ragazza — **Fontana di Trevi**: Viale Flamingo — **Galleria**: Freccia nera — **Giulio Cesare**: Scandalo internazionale — **Golden**: Stanotte sorgerà il sole — **Imperiale**: Vecchia California (dalle 10,30 antimeridiane) — **Indeno**: Il valzer dello imperatore — **Iris**: Yvonne la Nuit — **Italia**: Il mio corpo ti scalderà — **Massimo**: La bella imprudente — **Mazzini**: Il terrore corre sul filo — **Metropolitan**: Biancaneve e i sette nani — **Moderno**: Vecchia California — **Modernissimo**: Sala A: Il grande campione; Sala B: Totò le Mokò — **Novocine**: Sergente immortale — **Odeon**: Il bacio di una morta — **Odescalchi**: La quercia dei giganti — **Olympia**: Notte e ... — **Orfeo**: Il valzer dell'imperatore — **Ottaviano**: Lettera a tre mogli — **Palazzo**: La ... — **Palazzo Sistina**: Il ... — **Palestrina**: La quercia dei giganti — **Parioli**: La signora in ermellino — **Planetario**: I forzati della gloria — **Prati**: Il ... — **Plaza**: Gli amori di Carmen — **Prenestino**: Gianni ... — **Quadraro**: ... — **Quirinale**: Il grande campione — **Quirinetta**: « Il ... » (15, 17, 19,15, 21,45) — **Reale**: ... — **Rex**: La ... — **Rialto**: Amore ... — **Roma**: Il ... — **Rubino**: Le ... — **Salario**: Nel fiume d'argento — **Sala Umberto**: Le ... — **Salone Margherita**: Notte e d... — **Savoia**: Viale Flamingo — **Smeraldo**: ... — **Splendore**: ... — **Stadium**: Giovanna D'Arco — **Supercinema**: Il terzo uomo — **Tirreno**: Orgoglio ... — **Trianon**: Passione che ... — **Trieste**: ... — **Tuscolo**: La bella imprudente — **Ventun Aprile**: Capitano di Castiglia — **Verbano**: La storia di Pearl White — **Vittoria**: ... — **Vittoria Ciampino**: Totò.

RADIO

RETE ROSSA - Ore 11: Mus. sinf. — 12: Dai cartoni di Walt Disney — 12,25: Canzoni — 13,26: La vetrina della settimana — 13,55: Danze e folklore nell'arte — 14,25: Orch. ... — 18: Orch. Ferrari — 21,03: « ... » — 21,45: La discussione è aperta — 22,30: ... L. ... — 22,45: Orch. Angeta — 23,20: Ballo.

RETE AZZURRA - Ore 18,26: Orch. Donadio — 17,30: Radiocentro Mosca — 17,45: Lezi... al piano — 18: « Arlecchino » di F. Busoni — 19,30: La voce dei lavoratori — 21: Concerto — 23,20: I notturni dell'usignolo.

Osservatorio

Il cadavere del piccolo Giancarlo Pizzo, ripescato ieri dal Tevere, è rimasto per circa mezz'ora nelle morse della draga. Un fotografo ha potuto così ritrarre la raccapricciante scena in una foto che suscita orrore e pietà insieme. Il realismo di questa immagine era crudo e spietato, che tutti i giornali del pomeriggio hanno preferito pubblicarla, per un senso di rispetto verso la piccola vittima di una sciagura, verso gli sventurati genitori e verso gli stessi lettori. Tutti, tranne uno, che anzi ha pubblicato la foto con la massima evidenza, a due colonne, sotto un vistoso titolo. L'episodio è deplorevole, per tre motivi. Innanzitutto costituisce un esempio di malcostume giornalistico, di cinismo, di sprezzo per i sentimenti umani. In secondo luogo, porta acqua al mulino di coloro i quali, sfruttando appunto fatti del genere, tentano di imporre la censura preventiva alla stampa. Dà ragione, infine, a coloro che disprezzano il giornalismo per l'incoscienza di certi giornalisti.

In questo caso e per il giornale in questione, costoro non hanno affatto torto.